

## *L'epidemia e i ministri*

Il primo ministro: "A dirla tutta sono morti solo anziani che la loro vita l'avevano fatta. E poi diciamola tutta: non si può fermare un paese per gli ottantenni". Il secondo ministro: "Abbiamo fatto anche debiti che pagheranno i nostri figli e dovranno lavorare sotto costo per ripianarli. È una cosa triste ma ci sono cose molto più tristi nel mondo, tipo la persecuzione degli ebrei o le stragi islamiche". Il primo ministro: "Ma certo! La verità vera è che sarà triste continuare a lavorare sotto costo per ripianare il debito". Il secondo ministro: "Ma non possiamo almeno onorare quei vecchietti che sò farli eroi dell'economia, in fondo sono stati sacrificati per contenere il debito". Il primo ministro: "Ci mancherebbe altro: qui non è stato sacrificato nessuno". Il secondo ministro: "Hai ragione, non ci avevo pensato". Il terzo ministro: "E i seicentoottanta quattro morti di oggi?". Il primo e il secondo ministro: "Datti da fare: ricontali".